

Nota di Alberto Bonifacio. Continuano i nostri pellegrinaggi di aiuto. Stiamo vedendo di organizzare una partenza prima dell'8 settembre per essere "più vicini" al Papa quando -ce lo auguriamo di tutto cuore, anche se con trepidazione- arriverà a Sarajevo. Poi il 9/9 per la festa della Croce (sul Križevac domenica 11/9!). E poi ancora verso fine settembre, ottobre, ecc.

Pellegrinaggi di solidarietà: AGOSTO 1994

- Dal 31/7 al 6.8.94: Alberto, Giovanna, Don Franco di Foppenico e un suo numeroso gruppo, con 13 furgoni, un pulmino e qualche auto. Una parte hanno scaricato all'Ospedale e alla Merhamet di Mostar Est. Con tre furgoni siamo andati in Bosnia centrale, superando brutti tratti di strada per evitare i blocchi serbi a Sarajevo e altrove, portando aiuti al Monastero delle Clarisse di Brestovako, all'Ospedale di Nova Bila, attrezzato nel centro parrocchiale e nella stessa chiesa, che é diventata, come dice il cartello fuori "Chiesa - Ospedale"; e poi a Travnik, dove sono rimasti quasi solo musulmani: alla Caritas e all'Ospedale. Tre furgoni alla Caritas di Stolac, ad est di Čapljina, un grosso paese quasi completamente distrutto. Ci siamo poi fermati a Medjugorje per partecipare al Festival di preghiera dei giovani, culminato all'alba del 6/8, festa della Trasfigurazione, con la S.Messa sul Križevac(monté¹⁴ Croce).
- Dal 3 al 6.8.94: Chiarina Daolio col gruppo "Mir i Dobro", con 3 camion e 1 furgone, scaricando un camion a Stolac e il resto a Široki Brijeg da Padre Jozo Zovko.
- Dal 9 al 16.8.94: Antonio Zanella di Borgosesia (VC) con 5 furgoni + 2 pulmini di pellegrini scaricando alla Caritas di Čitluk.
- Dal 16 al 21.8.94: Alberto, Giovanna, ecc. con 5 furgoni. Un furgone di detersivi alla Caritas di Čitluk; gli altri invece hanno proseguito per la Bosnia centrale, portando aiuti ancora alla Chiesa-Ospedale di Nova Bila e all'Ospedale della vicina città di Travnik. Qualche aiuto anche ad alcune famiglie povere di Mostar Est (musulmani), dove persiste uno stato di grave necessità e di vera fame.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: farina per pane, olio di semi, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, fagioli e altri legumi secchi; detersivi, sapone, saponette e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti...Medicine più importanti....

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare. Quasi tutti tornano così "arricchiti" e contenti che non vedono l'ora di ripartire.